



Dichiarazione contro la schiavitù e il traffico di esseri umani – Ducati Motor Holding S.p.A.

La presente dichiarazione è fatta in conformità con la Sezione 54 del britannico Modern Slavery Act del 2015. Esso descrive tutte le misure prese da Ducati per evitare ogni forma di moderna schiavitù e traffico di esseri umani.

PREMESSA

Sullo sfondo della crescente globalizzazione e dell'aumento della ricollocazione della manodopera nei rispetti mercati di vendita, noi siamo consapevoli della nostra responsabilità nel rispetto dei diritti umani a livello globale. Per noi, questa responsabilità non si ferma alle porte delle nostre fabbriche, ma continua molto oltre le stesse.

1. ORGANIZZAZIONE E CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO

Ducati Motor Holding S.p.A. ("Ducati") è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Bologna, Italia. Il Gruppo Ducati ed i suoi prodotti sono presente nei mercati di riferimento del settore motociclistico a due ruote di tutto il mondo. Le strutture di produzione del Gruppo assicurano che i materiali di produzione ed i servizi vengano globalmente reperiti nella qualità richiesta e nei migliori termini possibili.

Per noi, l'osservanza globale degli standard di sostenibilità in aree come diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, protezione dell'ambiente ed anticorruzione è la base di un business di successo con i nostri fornitori. Solo lavorando con i nostri partner commerciali possiamo essere certi che gli standard di sostenibilità siano osservati.

2. MISURE INTERNE

Codice Etico Ducati

Ducati ha aggiornato il proprio Codice Etico nel 2017. Il nuovo Codice Etico si applica a tutti gli impiegati e collaboratori ed è basato su valori condivisi. Esso è incentrato sull'osservanza di una condotta onesta, sull'integrità, sulla conformità con tutte le norme e i regolamenti interni e sulla responsabilità.

Il Codice Etico cerca di guidare i dipendenti all'osservanza delle norme aziendali sul posto di lavoro, come partner commerciali e come membri della società, fornendo loro guida, assistenza e consulenza. Il rigetto di ogni forma di moderna schiavitù e del traffico di esseri umani allo stesso modo è parte integrante del nuovo Codice Etico.



L'Organismo di Vigilanza Ducati ed il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Ai propri dipendenti e partner commerciali ed ai terzi con cui viene in contatto a vario titolo, Ducati fornisce un riferimento interno ed il contatto di un organismo esterno deputato a ricevere eventuali segnalazioni di violazioni di legge o di regolamenti interni, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.

La Società, al fine di assicurare la legalità, la correttezza e la trasparenza, nella gestione del proprio business e delle proprie attività, ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del succitato D.Lgs. n. 231/2001, che prevede una serie di regole e procedure finalizzate alla prevenzione della commissione di diversi tipi di reati individuati dal citato Decreto e considerati rilevanti per la Società. In particolare, la Società ha valutato il rischio di commissione dei reati di cui all'art. 25 *quinquies* del citato Decreto che sono quelli che potrebbero promuovere o favorire il lavoro in condizioni di schiavitù, come, ad esempio, il traffico di esseri umani. Al fine di scongiurare il verificarsi di tali reati, i comportamenti attesi da parte dei dipendenti e dei partner commerciali sono definiti secondo i principi di conduzione etica dell'impresa e di intolleranza nei confronti delle moderne forme di schiavitù.

Tutti i soggetti che agiscono in nome e per conto della Società e che nello svolgimento delle proprie mansioni dovessero venire a conoscenza di notizie connesse alla commissione di simili reati o comunque di violazioni al Codice Etico Ducati, sono tenuti ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza della Società per iscritto attraverso un indirizzo e-mail a ciò dedicato, anche in modalità anonima.

Formazione dei dipendenti

Attraverso l'assunzione di misure di prevenzione, Ducati promuove la conformità con i regolamenti interni e richiama l'attenzione dei suoi dipendenti. Questo è il motivo per cui l'informazione e la formazione dei dipendenti giocano un ruolo chiave nel lavoro di consolidamento di una consapevole cultura di compliance a tutti i livelli della scala gerarchica aziendale.

Ducati ha messo il nuovo Codice Etico a disposizione dei dipendenti attraverso vari canali: invio a mezzo email unitamente al Tone from the Top dell'Amministratore Delegato, pubblicazione sull'intranet aziendale e sul sito internet dell'azienda, distribuzione ai dipendenti e collaboratori di una copia cartacea del flyer che ne sintetizza i principi. Il nuovo Codice e la sua importanza saranno altresì oggetto di alcune interviste rivolte a membri dell'alta direzione, da pubblicarsi sulla intranet aziendale.

Analisi dei rischi

L'analisi e la valutazione del rischio in tema di diritti umani è effettuata da Ducati nell'ambito dei processi di gestione del rischio stabiliti a livello aziendale. Nell'ambito della procedura aziendale di analisi e valutazione del rischio sono svolte regolari analisi e valutazioni, nonché la revisione delle contromisure adottate al fine di assicurare la salvaguardia dei diritti umani.

Poiché il nostro Dipartimento Acquisti costituisce un collegamento con i nostri partner commerciali, esso distribuisce loro il Codice di Condotta Partner Ducati, che da anni costituisce un allegato alle condizioni generali di acquisto della Società. Il Codice di Condotta Partner Ducati informa e richiede ai nostri fornitori la condivisione di requisiti di sostenibilità.



2. MISURE NELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO

Requisiti di sostenibilità per i nostri fornitori – Codice di Condotta Partner Ducati

I requisiti di sostenibilità nelle relazioni con i fornitori sono espressamente enunciati nel Codice di Condotta per Partner Ducati. Essi definiscono le aspettative della Ducati sulla condotta dei propri partner commerciali in relazione agli standard ambientali, sociali e di conformità, inclusi i diritti umani riconosciuti a livello internazionale.

Integrando i requisiti di sostenibilità nel nostro processo di approvvigionamento a livello contrattuale, cerchiamo di garantire che i nostri standard di sostenibilità siano osservati lungo l'intera catena di fornitura in tutto il mondo.

I nostri requisiti si basano su standard internazionali come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, la Carta commerciale ICC per lo sviluppo sostenibile e le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro. Sulla base dei tre pilastri - requisiti, monitoraggio e sviluppo del concetto di sostenibilità nelle relazioni con i fornitori - esaminiamo e sviluppiamo le prestazioni di sostenibilità dei nostri fornitori su base continuativa.

Analisi dei rischi

Il Gruppo Volkswagen, di cui Ducati è parte, utilizza un'analisi del rischio specifica per ogni Paese, questionari di autovalutazione e verifiche di sostenibilità locali per identificare rischi sociali o ambientali o rischi relativi ai diritti umani presso le sedi dei rispettivi contraenti prima dell'inizio delle negoziazioni con potenziali fornitori.

Nello sviluppo dei fornitori, ci concentriamo in particolare sui paesi in cui abbiamo identificato rischi più elevati.

Formazione e monitoraggio dei fornitori

Stiamo lavorando al fine di estendere il monitoraggio delle performance di sostenibilità dei nostri fornitori.

Nel corso del 2017 sono stati investigati tutti i fornitori diretti del Gruppo Ducati attraverso questionari di autovalutazione su tematiche relative alla sostenibilità, sia ambientale che sociale. Le domande contenute nel questionario di autovalutazione avevano l'obiettivo di valutare se i fornitori investigati fossero dotati di politiche per la gestione dei propri aspetti ed impatti ambientali e per la gestione di aspetti di CSR quali, ad esempio, i diritti umani, le condizioni di lavoro, ecc...

Poiché consideriamo con attenzione le informazioni che riceviamo dai questionari di autovalutazione, che esaminiamo sistematicamente, in caso di mancata conformità da parte dei nostri partner commerciali in relazione ai requisiti di sostenibilità ambientale abbiamo definito dei piani di azione. Nello specifico, i fornitori che dovessero presentare delle criticità dal punto di vista della gestione ambientale diventano oggetto di ispezione con audit in campo a campione per valutarne l'effettiva conformità con i requisiti richiesti dal Gruppo Ducati.

Oltre alle verifiche sulla performance di sostenibilità dei nostri fornitori, le nostre attività si concentrano anche sul dialogo con i nostri partner commerciali che contestualmente al questionario di autovalutazione sulla performance di sostenibilità, sono stati chiamati ad esprimere la loro opinione su tematiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Crediamo infatti che ciò garantisca che i nostri partner commerciali si sentano coinvolti in un percorso di miglioramento condiviso, comprendano contestualmente le nostre esigenze e le nuove sfide a cui sono chiamati.



3. RELAZIONE SUI PROGRESSI

Come annunciato nella Dichiarazione di Ducati contro le moderne forme di schiavitù e il traffico di esseri umani del 2017, nel corso dell'anno 2017 sono state assunte varie misure per aumentare la consapevolezza rispetto a tali temi.

Il Codice Etico del Gruppo Ducati è stato rinnovato nel 2017 per includere il rifiuto di tutte le forme di schiavitù moderna e traffico di esseri umani.

Il Gruppo Volkswagen, di cui Ducati è parte, mantiene inoltre regolari contatti con ONG, ricercatori e politici sotto forma di dialoghi fra le parti interessate per incorporare ulteriori conoscenze e competenze di terze parti indipendenti nel settore dei diritti umani nella strategia aziendale.

In prospettiva, noi cittadini aziendali continueremo a respingere qualsiasi violazione dei diritti umani, che consideriamo un rischio dinamico. Di conseguenza, adegueremo le nostre attività di monitoraggio alla luce dei nuovi sviluppi e continueremo a lavorare per accrescere la consapevolezza di qualsiasi forma di schiavitù moderna e traffico di esseri umani sia all'interno che all'esterno della nostra azienda.

I piani di formazione interna sui diritti umani terranno ovviamente conto nel corso del 2018 della importanza della conoscenza della tematica dei diritti umani, compresi esempi pratici per aiutarne la comprensione.

Un sistema di segnalazione delle violazioni (il cosiddetto, "Whistleblower System") è in fase di implementazione presso il Gruppo Volkswagen e sarà integrato anche nelle società del Gruppo Ducati per il tramite di comunicazioni ai dipendenti.

Ducati Motor Holding S.p.A.

25 Giugno 2018

Dott. Luigi Torlai

Direzione del Dipartimento Risorse Umane

Ducati Motor Holding S.p.A.

Ing. Gianluca Vignaroli

Chief Compliance Officer

Ducati Motor Holding S.p.A.